Domenica 7 Settembre 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVI — N. 213

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, per Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 20 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 6, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Emm. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Le iniziative della Unione esercenti, e loro felice riuscita.

L'Esposizione bovini.

Non possiamo a meno di esternare il nostro più vivo compiacimento alle egregie persone organizzatrici della esposizione bovina, e la sentita ammirazione agli appassionati e intelligenti allevatori della nostra Provincia che hanno saputo, coi loro splendidi prodotti, dar prova di sempre maggiore interessamento per questo importantissimo ramo dell'industria agraria.

Disposti in ordine nel piazzale Umberto I, i bovini jeri esposti destavano un senso di viva soddisfazione ai visitatori che poterono ammirare i progressi notevoli conseguiti la mercè del saggio indirizzo dato all'allevamento bovino, non più specializzato al lavoro, ma diretto alla produzione di bovini precoci atti, secondo il caso, e a produrre forza viva, e a darci latte e, con tutta facilità, atti ancora ad un ingrassamento conveniente perchè sollecito.

Alle lodi genericamente espresse, dobbiamo aggiungere quelle particolari all'indirizzo dell'attivissimo presidente del Comitato speciale e direttore della mostra, sig. Marchese Massimo Mangilli.

Dobbiamo anche riconoscere che il nostro egregio amico *cav. dott. G. B. Dalan* si è occupato in modo così solerte per la riuscita della Mostra, che gran parte degli esponenti furono da lui localmente sollecitati: egli spronò i riluttanti, egli incoraggiò i timidi, egli suggerì e diresse tutte le infinite particolarità che portano a un lieto successo.

E fu vero successo, quello di ieri, come dai competenti fu concordemente giudicato, così da rendere imbarazzata la Giuria nell'assegnazione dei premi, per quanto il comitato si fosse dimostrato pronto ad ogni possibile larghezza.

Con questa mostra l'*Unione esercenti al dettaglio* ha fatto sì che Udine di nuovo offrisse occasione di affermarsi un centro specialissimo di produzione di bestiame bello, buono e apprezzato. Ad essa — ch'ebbe ad incontrare diffidenze forse giustificabili ma non altrettanto giustificabili contrarietà; si essa che, grazie alla *ostinazione* proprio friulana dei suoi preposti seppe vincere ogni contrarietà, le nostre congratulazioni sincere.

Diamo — come appunti eventualmente confermabili, avuti man mano dalla segreteria dei Giurati, e speriamo di così corrispondere al desiderio del pubblico — il nome dei

PREMIATI.

Il verdetto della Giuria.

Pubblichiamo integralmente il verbale ufficiale della Giuria:

Bovini

Udine li 6 settembre 1902.

PIAZZA UMBERTO I (Giardino grande)

Ore 9 antimeridiane.

Il Marchese Massimo Mangilli, presidente, fa l'appello dei signori Giurati e risultano presenti i signori:

Faelli cav. Antonio di Arba, presidente della Giuria — Ciani dott. Luciano, veterinario di Codroipo — Dorigo dott. Domenico di Manzano — Galvani Ernesto di Cordenons — Molinari Desiderio, di Villanova del Judri — Mulloni Giov. Batt. di S. Guarzo — Nussi dott. Vittorio, di Cividale — Perusini dott. Giacomo di Cormons — Pez Achille di Porpetto — Vuga Giov. Batt., di Cividale — Zambelli dott. Tacito di Udine.

Mancano i signori Giurati:

Michieli Vincenzo di Campolongo e Morgante Giacomo di Tolmezzo.

Rinunciatario il signor co. Carlo Caiselli.

La Giuria, su proposta del Presidente nomina relatore generale il dott. Romano veterinario provinciale di Udine.

Si divide quindi come appresso:

Cav. Antonio Faelli, presidente generale, fa parte di tutte le sezioni.

Sezione I. — Presidente, Nussi dott. Vittorio; membri, Dorigo, Perusini e Zambelli.

Sezione II. — Presidente, Ciani dott. Luciano; membri, Galvani e Molinari (se verrà in tempo, anche il signor Michieli).

Sezione III — Presidente, Vuga Giov. Batt.; membri, Mulloni e Pez (il signor Morgante, se verrà in tempo).

Sono aggregati alla Giuria i signori:

Dottor Pepe Carlo di Tolmezzo — D.r Zandonà Tullio di Palmanova — D.r Sellan Umberto di Udine — Dottor Gaspardis Gio. Batta di Bagnaria e lo studente Dalan Arrigo di Udine.

La prima Sezione ha l'incarico di giudicare le mostre collettive Categoria I del programma ed in queste i gruppi dei singoli privati e gli animali singolarmente esposti, sempre negli stessi gruppi.

La Sezione II è incaricata dell'esame dei gruppi degli animali bovini esposti dai singoli proprietari, e così pure la distinzione dei singoli capi meno quelli della Sezione prima.

La Sezione III esamina gli animali da lavoro appajati, gli animali da carne e gli animali castrati in qualunque gruppo pertinenti.

Gli animali da razza da latte sono pure presi in esame da questa Giuria.

—

Il signor Antonio Beltrame, presidente dell'Unione Esercenti, informa che sono a disposizione dell'onorevole Giuria le seguenti medaglie:

Dell'Associazione Agraria Friulana: Medaglie d'argento dorato N. 1 — medaglie d'argento 2 — Medaglie di bronzo 4.

Camera di Commercio: medaglie d'argento 2 — medaglie di bronzo 4.

Comizio agricolo di Cividale: medaglie d'argento 1.

Associazione Udinese Assicurazione Bestiame: medaglie d'argento dorato 1.

Vi sono poi numerose medaglie del Comitato ordinatore.

Mille lire a disposizione della Giuria.

—

Fin qui, il verbale. Soggiungeremo qualche

Particolare sulla giornata.

Alle ore 10, le singole Giurie sono al lavoro ed il signor Nicolò Cassacco di Udine viene incaricato di stendere i Verbali.

Durante il lavoro delle Giurie, convennero alla Mostra molti visitatori d'ogni parte della Provincia e anche da varie località lontane: ne vedemmo delle Provincie di Gorizia, di Venezia, di Treviso.

L'Illustrissimo sig. Sindaco di Udine intervenne pure, interessandosi assai, e fece l'ispezione accompagnato dal marchese Mangilli presidente del Comitato e dal cav. Antonio Faelli presidente generale della Giuria.

Vi furono varie contrattazioni, e per un torello del sig. Buttazzoni furono offerte perfino L. 2000. In generale, però, si fecero molti affari, causa le troppo elevate pretese dei venditori. Dove si trovava la possibilità di «applicare», era nei torelli: c'è n'erano molti, si può dire tutti belli, uno migliore dell'altro.

MOSTRE COLLETTIVE.

Pozzuolo e Buttrio pari grado.

Riferisce la speciale Giuria:

La Giuria, prese in esame le due Mostre collettive presentate, considerato che se da un lato si trovò che quella del Circolo Agricolo di Pozzuolo era più numerosa e più uniforme, pur tuttavia rilevò nell'altra di Buttrio soggetti più scelti e di maggiore sviluppo, anche se rappresentanti incroci di due varietà, Simmenthal-Friburgo;

Di più, avendo riscontrato nel gruppo di Buttrio un toro assai pregevole;

Per tali motivi, bilanciato il pro e il contro e considerato che se anche i soggetti di Pozzuolo hanno, presi individualmente, una classifica inferiore a quelli di Buttrio, pur conviene tener conto del numero di venti torelli, i quali, benchè di giovane età, danno buon affidamento per l'avvenire;

Conclude col proporre venga assegnato

premio di pari grado

alle *due* Mostre collettive del Circolo agrario di Pozzuolo e del Comune di Buttrio.

La Giuria non può fare a meno però di encomiare l'ottima e ordinata disposizione e i dati genealogici e i risultati di misurazioni secondo i moderni criteri di selezione, forniti dal Circolo Agricolo di Pozzuolo; e propone un attestato di benemerenza al presidente di detto Circolo.

D.r Vittorio Nussi
D.r Giacomo Perusini
D.r Domenico Dorigo
D.r Tacito Zambelli

I PREMI SINGOLI.

Successivamente, ponendo assieme il lavoro delle varie giurie, si conferirono i seguenti premi:

Medaglie d'argento e diplomi speciali.

Medaglia di Argento dorato della Associazione Agraria Friulana a Stroili Antonio di Gemona, tenuto molto conto delle produzioni di torelli.

Medaglia d'argento dorato dell'Associazione per l'assicurazione del bestiame «La Udinese» al torello di Burelli fratelli di Risano.

Medaglia d'argento della Camera di Commercio: al gruppo di Pozzuolo;

id. id. al gruppo di Buttrio.

Medaglia d'argento dell'Associazione Agraria Friulana al gruppo del marchese Massimo Mangilli di Fiumignano;

id. id. al gruppo di Michieli Ilario di Palmanova.

Diploma d'onore e medaglia d'argento del Comizio Agrario di Cividale per i gruppi Schwytz e Simmenthal puro sangue al Cav. Leonardo Rizzani.

Speciale diploma di benemerenza al signor presidente del Circolo Agricolo di Pozzuolo.

Medaglie d'argento del Comitato.

per tori, a:

Nazzi Enrico di Pozzuolo
Buttazzoni Angelo di Camino
Luca Luigi di Pavia
Luca fratelli di Pozzuolo
Venier Romano di Villaorba;

per due tori:

a Tosolini di Cavalicco;

per gruppo:

al Cotonificio Udinese;

per Bovine, a:

Morandini G. di Lumignacco
Bolzicco Pietro di Pavia
Del Negro Giovanni di Udine
Gropplero conte Andrea di Udine
Morandini G. di Clauiano
Meroi G. B di Buttrio
Beltrame Luigi di Buttrio
Canciani Vincenzo di Orgnano
Menazzi Angelo di Terenzano
Rigo Angelo di Buttrio
Bortolossi Giuseppe di Camino
Conti Florio di Buttrio
Buttazzoni Angelo di Camino.
Disnan Giovanni di Cussignacco, per manzi da lavoro.

Medaglie di bronzo speciali:

Nassi Luigi di Sammardenchia, per torello, medaglia dell'Associazione Agraria Friulana;

Moretti Luigi, di Udine, per Buoi grassi, medaglia dell'Associazione Agraria friulana.

Dal Negro Giovanni, di Udine, per vacche da lavoro, dalla Camera di Commercio.

Morandini Giuseppe di Lumignacco, medaglia dell'Associazione Agraria friulana.

Beltrame Luigi, di Camino di Buttrio, per Buoi da lavoro, medaglia della Camera di Commercio.

Chiopris Ferdinando di Udine, per animali da carne e buoi da lavoro, medaglia dell'Associazione Agraria friulana.

Mangilli marchese Massimo di Fiumignano per vacche da lavoro, medaglia de la Camera di Commercio.

Bolzicco Domenico di Buttrio, per giovenche da lavoro, medaglia della Camera di Commercio.

Medaglie di bronzo del Comitato.

Per gruppi:

Bachetti Luigi di Pradamano;
Bolzicco Pietro di Pavia;
Ermacora Domenico di Martignacco;
Morandini Giuseppe di Lumignacco;

per torelli:

Tonini Pietro di Lumignacco;
Chittaro Giovanni di Lazzacco;
Fratelli Venturini di Basaldella;
Fontana Michiele di Sevegliano;
Baracetti di Baldasseria;
Miotti G. B. di Corno;
Bolzicco Pietro di Pavia;
Buttazzoni Pietro di Villalta;

per due giovenche:

Beltrame Luigi di Camino di Buttrio;

per una vacca:

Nonini G. Batta di Visinale di Buttrio;

per Bovine:

Paganelli Pasquale di Nogaredo di Prato;

per bovi:

Totis Pietro di Faugnacco;
Morandini Giuseppe di Lumignacco;
Del Negro Giovanni di Udine;
Franzolini Angelo di Pagnacco;

per bovine:

Della Rossa Amadio dei Casali del Cormor;
Fabbro Giuseppe di Salvuzzis;
Rigo Pietro di Sommardenchia;
Bertolissi Domenico di Pradamano;

per giovenca:

Zuccolo Domenico di Buttrio;
Minen fratelli di Buttrio;

per vitello:

Basandella Antonio di Buttrio;

per torello:

Cadutti Pietro di Passons;
Boschiani Eugenio di Rualis;

per vacche e giovenche:

Menzioni onorevoli:

per torelli:

Bertossi Luigi
Colautti Domenico
Meroi Francesco, tutti tre di Buttrio.

per gruppi:

Pittaco Giovanni di Pagnacco;
Steffanutti Gritti di Chiavris;
Rizzi Innocente di Martignacco;
Scuola Agraria di Pozzuolo;
Grandi Luigi di S. Osualdo;
Franzolini Angelo di Pagnacco;

per vacche:

De Cecco Ferdinando di Pozzuolo;
Gigante Giuseppe di Pozzuolo;

per giovenche:

Di Antoni fratelli di Pozzuolo;
Laizza Francesco di Pozzuolo;

per vitelle:

Canciani Vincenzo di Orgnario;
Gogiatti Giacomo Campo Bellunc.
Zuccolo Domenico di Visinale di Butrio.

per vacche:

Bolzicco Domenico Buttrio.

per bovine in genere:

Macorig Giuseppe di Pradamano;
Paolini Pietro di Pavia;
Azzano G. B. di Pavia;
Decussi Angelo di Plaino;
Manzutti Celeste di Tricesimo;
Cossio Carlo di Gervasutta;
Rosso Antonio di Plaino;
Giuliani Celestino di Godia

per torelli:

Peran Innocente di Pozzuolo
Di Antoni Giuseppe di Pozzuolo;
Callegaris Angelo di Pozzuolo

per vitelle:

Borghese Pietro di Buttrio.

Nessun premio in denaro, assegnando invece delle gratificazioni ai bovari. — Ciò è superfluo pubblicare.

Suini.

Udine li 6 settembre 1902

(GIARDINO GRANDE).

Furono espositori i signori:

Brazzà, Cantoni — Cogoi — Di Giusto — Ferrari — Mangilli — Mattiussi — Zuliani.

La Giuria fu costituita dai signori: Bon Lodovico — presidente, Zambelli don Tacito — Zilli Luigi; coadiuvati dai signori del Comitato cav. Dalan, Disnan e dott. Romano. Fra i premi era da assegnarsi una grande medaglia d'argento offerta dal giovane sig. Minissini

Condizione posta dall'esponente che il soggetto meritevole fosse di tipo nostrano.

Il soggetto che è ottimo, se non perfetto, si è quello nostrano esposto dal sig. di Giusto Domenico di Udine al quale si conferisce la medaglia.

Il Comitato aggiunge di proprio L. 10 per il porcaro.

Un buon gruppo di 25 capi è quello del Cogoi di S. Osualdo. Ebbe medaglia d'argento e L. 15, al porcaro.

Pel verro Yorckshire e altri soggetti del marchese Mangilli medaglia d'argento e L. 5 al porcaro.

Al gruppo del sig. Ferrari Eugenio, parimente medaglia d'argento e L. 5 al porcaro.

Medaglia di bronzo (e L. 5 al porcaro) ai suini del co. Detalmo di Brazzà.

Medaglia di bronzo alla Scrofa del sig. Mattiussi Andrea di Chiavris.

Menzione onorevole ai suini del sig. Cantoni.

Mostra di animali da cortile, voliera

Diamo ancora qualche cenno sommario intorno alla mostra degli animali da cortile, voliera parco ecc.

Fuori, nel cortile trasformato in giardino, vi sono:

della signora Grandi Luigia di S. Osvaldo, un gruppo di splendide anitre: non si possono dire *schiamazzanti*, perchè lì, in uno stretto riquadro recinto di tavole, non hanno campo di ripetere il caratteristico starnazzare accompagnato dalle rauche grida. Anche talune tartarughe di terra stanno... concentrate entro la portatile loro casa, non azzardando mettere il muso fuori... Espositore delle tartarughe è lo Scoccimaro Stefano di Udine.

La contessa Cora di Brazzà espone, della sua tenuta di Casanova, un bel gruppo di candide anitre.

I fratelli Cogoi, pure di S. Osvaldo, che in piazza Umberto primo hanno mandato un branco numeroso di neri maiali, qui espongono bianche anitre grosse, e grasse appetitose.

Melchior Costantino, alcuni tacchini bianchi.

L'Antonio Clama di Artegna, il cui nome fu ripetuto di frequente nelle rapide nostre riviste, espone formose anitre di razza Val d'Arno, perfettamente bianche e tacchini bianchi da uova e da carne e anitre germanate da carne.

Il giovane Bissatini da Udine, appassionato cacciatore, cui il lepre è molto famigliare, espone un falco.

—

La giornata di jeri fu, per questa piccola ma riuscitissima mostra, un trionfo. L'intero giorno fu assai frequentata; e non si udivano che lodi.

Ci corre obbligo, pertanto, di farcene eco fedele; e tributare i più vivi elogi ai signori: Beltrame Antonio, presidente della Unione esercenti, sotto gli auspici della quale si fece la mostra; ai signori A. Romolo Panseri, il noto e tante volte premiato *sportsman*, Giuseppe Deotti e ing. Graziano Vallon che tanto si prestarono all'ordinamento della mostra e che la resero, coordinandola con tanto amore, gradito e istruttivo luogo di visita a cittadini e forestieri.

La giuria,

del cui lavoro pubblicammo ieri i risultati, con l'elenco dei ritenuti meritevoli di premio, era così composta:

Per animali da cortile: Corradini-Monaco Ettore, Manin Lodovico.

Per galline, anitre, tacchini, oche e conigli: A. Romolo Panseri, Bortolotti dott. Ciro, prof. Sutto.

Per piccioni, fagiani, selvaggina, pavoni ecc.: Vallon Graziano, Bortolotti Ciro, Manin Lodovico.

Non fu lieve, il lavoro della Giuria — anche pel fatto che dovette incominciarlo appena nel pomeriggio del secondo giorno, non tutti gli espositori avendo mandato a tempo gli animali da esporre.

Il Banchetto.

Nell'albergo *All'Europa*, rimpetto alla Stazione, nella prima sala al pianterreno (poichè la piova non acconsentì il ritrovo a cielo aperto), si radunarono iersera, circa alle diecinove, i membri delle giurie, delle Presidenze, dei Comitati ordinatori delle singole mostre e del tiro al piccione che seguirà oggi domenica, alcuni giovani veterinari (dott. Zandonà, dott. Gaspardis dott. Sellan ecc.) e qualche consigliere della benemerita Unione esercenti.

Si radunarono a lieto simposio. Ventotto i commensali. L'albergatore sig. Pietro Trani, con i vini e le cibarie scelti e con l'organizzazione del servizio, contribuì alla lietezza della serata: lietezza, del resto, sicura, poichè dal ritrovo era affatto bandita ogni etichetta e vivaci si alternavano i frizzi tra una tavola e l'altra, delle due in cui furono divisi e le mense — lietezza tanto più sicura, poichè veniva dopo una giornata di lavoro non tenue.

Quando si fu alle frutta, sorse primo il marchese Massimo Mangilli, presidente della Commissione zootecnica. Il quale porse un saluto ed un ringraziamento al *decano* delle esposizioni bovine friulane cav. Faelli; un ringraziamento ai membri della commissione zootecnica ch'elessero lui presidente; a Toni Beltrame, conosciuto in città per le utili iniziative, ma più encomiabile per questa sua ultima, la quale non solamente favorì gli esercenti, della cui benemerita Unione esso Beltrame è presidente, ma specialmente giovò al miglioramento del bestiame bovino che tanto sta a cuore degli agricoltori friulani. (*Bene! Benissimo! Viva Beltrame!*)

Il presidente dell'Unione esercenti, signor Antonio Beltrame, ringrazia il marchese Fabio Mangilli delle cortesi parole a lui dirette. Egli, senza pretesa veruna ad intendersi di bestiame bovino, ma con tutta buona volontà, si è interessato a questa mostra.

E gli gode l'animo nel constatare — per giudizio di competenti — ch'ebbe un successo insperato; pronostico sicuro di ottimo successo per la grande Esposizione bovina del 1903.

Ringrazia il presidente della giuria cav. Faelli e l'amico cav. dott. Romano.

— No soi to ami, jò — interruppe scherzosamente il cav. dott. Romano. (*Fragorosa ilarità*)

... l'amico cav. dott. Romano, senza l'appoggio del quale non si sarebbe ottenuto l'esito brillantissimo che ottenemmo. E così ringrazia tutti i membri del Comitato ed i colleghi suoi nel consiglio della Unione esercenti, nella cooperazione di tutti i quali trova spiegato il pieno successo della esposizione. (*Applausi.*)

Pellegrini Angelo,

del Consiglio della Unione esercenti, ringrazia il marchese Fabio Mangilli per quello che fece e per quello che, lui giovane, promette di fare per l'avvenire. (*Applausi.*)

Il presidente della giuria

cav. Faelli dice che mancherebbe ad un dovere, se non ringraziasse delle gentili espressioni rivoltegli dal marchese Mangilli e dal sig. Beltrame. Ha il piacere di dire che la mostra, sebbene fatta con tanta sollecitudine, è riuscita stupendamente: e lo affermarono quanti intelligenti convennero stamane a vederla. Questo come bene osservò il sig. Beltrame, ci è caparra di un più clamoroso successo nella grande esposizione provinciale bovina che si terrà in Udine il venturo anno. Con questa sicurezza, egli brinda alla Unione esercenti che ci ha procurato la felice constatazione di oggi, brinda al Friuli intiero, che vorrà mantenere nel 1903 la promessa data oggi da una parte sola di esso. (*Bene!.. Prolungati applausi. Viva Faelli!*)

Il giurato dott. Vittorio Nussi

di Cividale fa eco alle nobili parole del «vecchio e venerando nostro Presidente cav. Faelli», (*si ride*) e ringrazia la Unione esercenti e il Comitato della mostra per le tante gentilezze oggi usate ai giurati.

Rivolge poi la parola in ispecialità al cav. dott. Romano, congratulandosi con lui per la onorificenza onde fu insignito quale espositore... di un «rapace nostrano» (*Ilarità*), sebbene di tale onorificenza non poco egli sia rimasto meravigliato. Perchè noi tutti conoscevamo il dott. Romano come un soggetto lab riosissimo, attivissimo, generoso, altruista; non già come un «rapace», onde quasi dubita che la qualifica sia un errore (*Nuova ilarità; grida di bene! bravo!*)

Coglie l'occasione di aver la parola per congratularsi con l'amico Gigi Beltrame, il quale ritorna ai patri lari ornato di meritate medaglie in tal numero, che zelanti amici sono in pensieri.. pel suo carrettino!... (*Viva, prolungata ilarità*).

Trova giuste le lodi dal marchese Mangilli prodigate alla Unione esercenti per avere organizzato questa esposizione — la quale ha procurato, come bene fu detto, non solamente un vantaggio alla città ed agli esercenti, ma un efficace stimolo al progresso di quell'importantissimo ramo dell'agricoltura, che è l'allevamento del bestiame bovino.

Brinda alla ognor maggiore prosperità della industria bovina, ed augura ai membri presenti e assenti della Commissione che si recherà all'estero — buon viaggio e il raggiungimento dello scopo che al viaggio loro fu proposto e che dal senno e dalla loro esperienza tutti gli allevatori si aspettano. (*Bene! prolungati applausi*)

Il cav. dott. Romano

pronuncia uno dei soliti suoi discorsi lepidi, arguti, eppur ricchi di pensieri e propositi.

— E' naturale — così egli incomincia — che a questo mondo ognuno tiri quello che ha: sebbene talvolta accada il peggio, che uno vorrebbe tirare anche quello che non ha... Così, avrei voluto tirare l'amico Nussi pei capegli.. ma guardatelo: mi sarebbe stato impossibile (*vivace ilarità*), mentre a lui riuscì facile tirar pei capelli me, Romano. (*Nuova, fragorosa ilarità*). Le sue parole difatti, mi obbligano a rispondere.

Anch'egli fa, lepidissimamente, un augurio: e cioè che la commissione, e lui specialmente quale membro di essa, trovi, nel viaggio alla ricerca di ottimi capi bovini, le cose belle e zootecnicamente buone, che oggi si potevano trovare alla mostra cittadina.

Nei brindisi finora pronunciati, trova una lacuna da rimediare: e vi rimedia, elogiando con calore l'attività intelligente del cav. dott. Dalan che seppe organizzare la splendida sorprendente mostra d'oggi (*generali, prolungati applausi all'indirizzo del dott. Dalan.*) Egli ha fatto, egli ha preparato tutto — non io (dice), chè anzi, col pretesto di dover assistere ad un matrimonio, cercai di esimermi (e vi son riuscito) da ogni lavoro preparatorio; e soltanto all'ultimo feci la mia comparsa, soltanto oggi, quando era già tutto disposto.

Deve poi anche giustificare alcune assenze, dovute a circostanze fortuite, alla stagione autunnale, all'esser oggi vigilia di due feste: furono queste che impedirono al nostro caro sindaco, pur sollecito di visitare oggi la mostra, impedirongli di trovarsi oggi qui con noi, di persona, mentre pur si trova qui col pensiero, col sentimento, col cuore (*Bene! bravo!*), egli che d'ogni vantaggio cittadino è ricercatore amoroso; furono queste circostanze che impedirono si avesse con noi, qui, taluno il quale rappresentasse la Camera di commercio e la Associazione agraria Friulana — istituzioni che diedero, insieme al Comune, il loro appoggio alla iniziativa della Unione esercenti (*Bene*).

E detto tutto questo, si permette di aggiungere che il successo della mostra di oggi fu principalmente e seriamente un successo zootecnico — contro le previsioni, contro le stesse altrui contrarietà, in barba alla sua barba che non occupa molto spazio e in barba alla barba che un tempo l'amico Dalan portava. (*Prolungata ilarità*). Una cosa che si prevedeva senza importanza, è riuscita invece importante, e forse ha superato la stessa esposizione del 1895 che fu, tra le friulane, la più importante.

Ora, l'Unione esercenti al dettaglio potrebbe anche fallire, poichè a questo mondo si può anche fallire: ma io credo che, anche avvenendo ciò, lascerebbe una traccia luminosa, imperitura col solo successo di oggi. Ella sola ne ha il merito: se avessimo dovuto seguire le vie burocratiche, non si sarebbe fatto niente (*Vero! giusto!*)

E l'amico Toni Beltrame (questa volta amico mio) ha diritto di essere segnalato quale benemerente, assieme alla Unione ch'egli presiede, per avere superato ogni contrarietà — prime fra tutte l'incredulità e l'indifferenza. Egli, già simpatico a molti per le sue iniziative e per la costanza che mette nell'attuarle; ha diritto ad una simpatia sempre maggiore: e non soltanto della città, ma «ancie des campagnis e des villis», perchè questa volta dimostrò di voler bene non soltanto alla città, ma anche ai campi. «Si augurin che a sedin une vore che uèlin ben a la citat e a la provincie come Toni Beltram. A ti, Toni, o' alzi di cur e vulintiròn la me tazze!» (*Fragorosi, generali applausi. Viva Beltrame!*)

Il cav. dott. Dalan

ringrazia il dott. Romano delle cortesi parole rivoltegli: accettato l'incarico di segretario della commissione zootecnica, era suo dovere occuparsi col maggiore impegno, ed ebbe il conforto di trovare nell'amico dott. Romano un validissimo consigliere e cooperatore, fin dal principio: che se avesse dubitato del contrario, confessa che non avrebbe nemmeno accettato.

Ciò premesso, crede doveroso un ringraziamento, finora dimenticato, ai giurati, che si sacrificarono a lasciar le loro case, i loro paesi per sobbarcarsi ad un lavoro non lieve e non allettatore come quello oggi sostenuto — sebbene lo abbia reso meno pesante il fatto che poterono constatare quanto il Friuli abbia progredito in fatto di allevamento bovini. E spera ch'essi abbiano a trovarsi anche al prossimo convegno di allevatori in Udine, il quale riescirà indubbiamente più importante perchè abbraccierà l'intera Provincia; e che in tale occasione abbiano a riconoscere che la Provincia nostra persevera con retti criteri nel suo lavoro, così da garantire che il Friuli non sarà mai per restare inferiore, in fatto di allevamento bovino, a nessuna Provincia d'Italia. (*Calorosi applausi.*)

Il giurato signor Vuga Gio. Batt.

di Cividale, a nome dei giurati, ringrazia il cav. Dalan e degli elogi e degli auguri; il signor Beltrame e il marchese Mangilli «che ci rappresentano la simpatica Udine»; il «vecchio e sempre giovane nostro Presidente» cav. Faelli (*applausi*) Porta un saluto ai veterinari, che son l'anima di queste esposizioni. Ricorda come ai suoi tempi in tutto il Friuli ci fosse un solo veterinario: il dott. Bianchi. Oggi ne vediamo qui parecchi; e, ripeto, sono dessi, l'anima delle esposizioni, essi che danno la spinta al miglioramento bovino, a quell'insperato miglioramento ch'è onore e vanto del Friuli.

Una volta, per mangiare un po' di carne — e la mangiavano pochi soltanto: i preti, i «signori» — si doveva acquistare i bovini nelle terre finitime; oggi, coll'aumentato consumo — ne mangiano tutti, anche gli operai meno retribuiti, ed è ben confortante e giusto, poichè devono l'intero giorno battere il martello su la incudine — oggi, malgrado l'aumentato consumo, noi mandiamo la nostra carne in Toscana, a Milano, all'estero (*Benissimo! Vero!*), sicchè il Friuli è ormai di esempio e di onore alla Patria intera. (*Bene!*) Un tempo, i foraggi erano un prodotto secondario: si coltivavano lenticchie, lupini, canape; oggi, il foraggio va in prima linea, è diventato una forza dell'agricoltura. (*Benissimo*).

Io lo dicevo oggi ad uno dei miei compagni nella giuria: queste sono fra le più belle giornate della nostra vita, poichè ci consentono di trovarci fra persone intelligenti, che hanno capito l'importanza della industria bovina, che amano e vogliono il bene dell'agricoltura sapendo che sta in esso il bene dell'intero paese.

Con questi sentimenti, brinda alla prosperità dell'agricoltura, alla prosperità della Unione esercenti, alla salute del suo presidente, l'egregio Antonio Beltrame. (*Bene!*)

Il dott. Tullio Zandonà,

veterinario di Palmanova, ringrazia il signor Vuga del saluto portato ai veterinari. (*Bene!*)

Il cav. dott. Romano.

esprime il conforto, per la generazione che declina, di vedere come a bravi padri succedano bravi figli: e ciò ricordando quanto il marchese Fabio Mangilli abbia fatto in pro dell'agricoltura paesana, e vedendo come il figliuol suo marchese Massimo segua l'esempio nobilissimo del padre. Alza il bicchiere alla felicità del marchese Massimo Mangilli (*Prolungati applausi*).

Seguono altri brindisi — del signor Pellegrini, che ricorda quanto il cav. Dalan fece pel buon ordinamento e per il felicissimo esito della esposizione: «a l'ha fatt lui plui che uve guardie vigile!» (*Vivacissima ilarità*); del sig. Beltrame ecc.; finchè, venuta l'ora che i giurati cividalesi dovevano partire per la loro città, la lieta brigata si sciolse.

La colazione.

Avendo parlato del «banchetto», ci corre obbligo di parlare anche della colazione della giuria, pur commettendo un... anacronismo col metterla dopo di quello.

La colazione seguì nel salotto della osteria *Al Nord*, condotta dal signor Francesco Zampichiatti: il quale, sia detto apertamente si fece onore, avendo provveduto con larghezza al servizio, così da lasciar tutti soddisfatti.

Il lavoro della giuria continuò in quel salotto, causa il tempo che obbligò i giurati a rifugiarsi per le discussioni e per la stesa dei verbali.

OGGI

la mostra degli animali da cortile, voliera, ecc., resta aperta ancora oggi e domani.

—

Il tiro allo storno

incominciò stamane e continuerà pure oggi e domani.

OGGI, si disputerà la gara *Tiro Friuli* — due serie, 5 storni a metri 18; entrata. lire 10 per ogni serie; decisione, 1 storno a metri 20.

Premi: I. — Servizio da frutta in argento per 12 persone. — II. - Scatola per sigarette in argento nichellato russo originale. — III. - Bottoni da camicia in opale montati in oro. — IV. - Portafoglio con montatura in argento bronzato. — V. - Fiaschetta da liquori con bicchiere d'argento. — VI. - Astuccio con lapis temperino e spunta sigari in argento.

DOMANI. *Gran tiro Udine*: da serie, 6 storni a metri 18 — entrata L. 12; gara decisiva. 1 storno a metri 20.

Premi: I. Un orologio d'oro — II. Una catena d'orologio d'oro — III. Bottoni d'oro con pietre preziose — IV. Orologio tascabile d'argento a sveglia. — V. Taglia carte in avorio e argento. — VI. Sigillo in argento. — VII Moneta d'oro antica. — VIII. Un pezzo d'oro da venti lire.

I premi stanno esposti nelle bacheche della Cartoleria Barei, in via Cavour; e seducono i passanti a fermarsi per ammirarli.

DOMANI.

Domani, alle ore 17 (cinque pom.), seguirà in Piazza Umberto I la SORTIZIONE DELLA TOMBOLA.

Alle ore 21, i FUOCHI D'ARTIFICIO.

Vi saranno poi: illuminazione, feste, di ballo, servizi di ristorante, musica ecc.

Cronaca Cittadina

TELEFONO N. 150

Feste a Cividale.

Ricordiamo che oggi avranno luogo grandi feste a Cividale il cui programma abbiamo dato già jeri.

L'ultimo treno partirà da Cividale alle ore 24.

Per le «normaline».

Gli esami di concorso alle dieci borse di studio vacanti nella R. Scuola Normale f.le di Udine incominceranno il giorno 9 ottobre p. v. alle ore 9 colla prova scritta di lingua italiana.

Borseggio.

Certo Gio. Batt. Zainero fece, jermattina, in Piazza Umberto I, per guardare sull'orologio che ora fosse...

Ma l'orologio e la catenella erano spariti!

Furto.

Pure in Piazza Umberto I seguì iermattina un piccolo furto, in casa di Basilio Modonutti, n. 1, lasciata per un momento aperta e incustodita.

Ignoti rubarongli un anello, una crocetta di metallo e, in danaro, lire 3.30.

Per porto d'armi.

Alle 23.30 di jernotte furono arrestati nella casa di tolleranza in via Agricola certi Luigi Mattelloni di Valentino d'anni 20 ed Ernesto Marana di Francesco d'anni 20, da Pavia d'Udine, perchè trovati in possesso di roncole, il primo a molla fissa, il secondo mobile. Vennero deferiti all'Autorità giudiziaria.

Sul lavoro.

Vennero medicati Rinaldo Del Fabbro d'anni 36 per ferita al mignolo della mano sinistra con asportazione dell'unghia, guaribile in giorni 20; Angelo Sacher di Antonio d'anni 30 muratore per ferita al cuoio capelluto e contusione alla mano destra, guaribile in giorni 15; Luigi Moras di Serafin d'anni 18, falegname per ferita alla natica destra guaribile in giorni 10; tutte riportate accidentalmente sul lavoro.

Una scema.

Iersera la guardia campestre Pietro Chiarandini accompagnava all'ufficio di P. S. certa Maria Levan di Antonio d'ignoto domicilio, che dava segni di essere scema.

Cronaca Provinciale

Cividale.

Bambina ustionata. — Fanna Rosa d'anni 2 da Purgessimo riportò accidentalmente gravissime ustioni al corpo per un recipiente d'acqua bollente che le si rovesciò addosso.

Venne trasportata al nostro Ospedale, dove si trova in pericolo di vita.

Remanzacco.

Un battocchio che precipita. — Iersera il battaglio della campana maggiore di Remanzacco, mentre suonavasi a stormo pel cattivo tempo, precipitò sfondando il tetto della sagrestia. Fortunatamente non si hanno disgrazie a lamentare.

Porcia

Lotte amministrative. — *6 settembre.* — Questo Consiglio Comunale si riunira il 1.o corrente per procedere alle nomine del Sindaco e della Giunta.

Fuvvi lotta alquanto vivace fra il partito liberale capitanato dal Co. D.r Alfonso Porcia e quello clericale con a capo il Cav. Marco Endrigo.

Ottenne vittoria quasi completa il partito liberale, rimanendo riconfermato a Sindaco il Co. Dott. Alfonso Porcia.

Facciamo vivissime congratulazioni agli eletti, augurando ch'essi non trovino difficoltà di svolgere la continuazione del loro programma, ispirato a concetti di modernità.

S. Daniele.

Per la prossima seduta del Consiglio. — *Apio.* — A giorni avremo la riunione del nostro Consiglio Comunale, che dovrà, tra i primi oggetti, trattare la nomina del Sindaco e dei componenti la Giunta Municipale.

Non v'ha dubbio che i voti dei consiglieri si raccoglieranno, per la carica di Sindaco, sul nome del nostro Prosindaco, il cui zelo illuminato e l'attività infaticabile a pro del paese, negli ultimi tre anni, sono degni della lode più sincera, e della gratitudine degli amministrati.

Coadiuvato, in seno alla Giunta, da persone di idee sinceramente democratiche e volonterose, l'egregio uomo potrà continuare l'azione sua solerte e feconda di bene al Comune.

Codroipo.

Un furto audace. — *6 settembre.* — Nella scorsa notte, ignoti, penetrarono nel negozio del signor Sante Lazzarini, pizzicagnolo della vicina Zompicchia, e vi fecero un vero saccheggio. Rubarono, dicono, circa lire mille in denaro e cambiali, bottiglie di vino e liquori in sorte, tre grandi forme di formaggio ecc., asportando ancora tutti i registri.

Zuglio.

Il nuovo acquedotto. — *5 settembre* — Senza pompe, senza feste fu in questi giorni inaugurato il nuovo acquedotto di Zuglio Formaso. Non il fatto in sè, molto semplice e molto comune, ma la sua origine, i precedenti meritano bene due parole di commento. L'acqua del vecchio acquedotto era così poco igienica, che per usi domestici si doveva ricorrere all'acqua del fiume. Il fatto lamentevole costituiva una eccezione per questi paesi di montagna. Contraendo qualche debito il Comune avrebbe potuto da gran tempo provvedere a questo pubblico servizio: preferì invece pazientare, ed un po' alla volta, colle sole ricchezze comunali maturantisi, dopo avere assestato il proprio bilancio, dopo aver eretti locali scolastici modello, diede mano agli acquedotti che ora sono compiuti.

Il Comune di Zuglio, solo preoccupato del pubblico bene, adottando per lunghi anni un sistema di amministrazione rigida, onesta, ha dato un lodevole esempio di morale e materiale progresso a quei Comuni che per obbedire alle cricche, agli impresari, ai prepotenti, agli affaristi, gettano somme favolose per far cimiteri superflui, scuole dorate, concessioni dannose, strade costose, cause perdute, ponti cadenti e tante altre bazzeccole.

Sia lode dunque agli amministratori passati e presenti del Comune di Zuglio, e sia lode a questa popolazione che per tanti anni e per il pubblico bene ha mostrato di conoscere la virtù del sacrificio.

X.

Malano.

Caduta fatale. — Il 4 corr., alle ore 10 ant. una certa Battigelli Carolina da S. Tomaso, d'anni 60 circa, salendo una scala a mano per recarsi sul fienile, scivolò e cadde a terra dall'altezza di circa 3 metri, riportando gravi lesioni alla testa, e la frattura di due costole. Si teme che debba soccombere.

Travesio.

Giusta ricompensa. — Sulla proposta del R. Provveditore agli studi di Udine il ministero della P. I. ha testè assegnato alla valente maestra sig. Morando-Segala una gratificazione di L. 25 a titolo di benemerenza nell'insegnamento in questa scuola mista durante l'or ora compiuto biennio di tirocinio di prova.

La ministeriale ricompensa dimostra del valore magistrale dell'esimia insegnante.

Sacile.

Grandinata. — *6 settembre.* — Accompagnata da un vento impetuoso oggi verso le 1.30 pom. cadde per la prima volta in quest'anno una grandinata, che in special modo danneggiò le viti, promettenti abbondante raccolto.

Da Cormons.

Faccende comunali. — Già sapete che questo Consiglio si compone di 11 membri portati dal partito popolare e 19 spuntati per le mene del partito reazionario.

Quest'ultimo, valendosi della sua posizione, ha costituito la deputazione comunale eleggendo un podestà (il barone Giorgio Locatelli) il quale non avendo domicilio a Cormons non può coprire tale carica. Altrettanto è del sig. Giuseppe Leghissa deputato, il quale pure non ha domicilio qui, e non può in base al regolamento sui comuni, far parte della deputazione.

La minoranza strepita, fa indire sedute straordinarie; ma la maggioranza se ne infischia e non interviene, mandando così deserte le sedute. La deputazione, poi, delibera oggetti di spettanza del consiglio, fa alto e basso... e la baracca così cammina!...

Ma siccome un tale sistema non può durare, così si è disposti di esperire altri mezzi. Furono fatte rimostranze all'Autorità politica distrettuale; ma questa, come sempre, favorisce l'elemento reazionario, e ciò unicamente perchè ha dei compari alla Teuffenbach ed una marca di fabbrica ultra...

Ma se nelle questioni sociali-politiche v'è spettanza dell'autorità politica il riparare a disordini dei comuni, per questioni economiche vi è chiamata l'autorità amministrativa provinciale.

Ed è a questa che si vuole ricorrere ed è questa che si spera porrà un fine a tale andazzo veramente anarchico.... creato, favorito e mantenuto degli elementi cosidetti conservativi e reazionari.

Commercio di frutta. — Come a Gorizia, anche qui abbiamo un estesissimo commercio di frutta. Giornalmente partono da qui molti vagoni di mele, pere, uva, pesche ecc.

Corriere estivo.

DA VENEZIA.

(*G. Facco*) — *6 settembre.* — Le giornate afose, snervanti della stagione estiva, forse non ritorneranno — gli acquazzoni recenti smorzarono alquanto i calori quasi tropicali. Non crediate però che il Lido si spopoli; lo scambio dei forestieri continua; presto verrà il turno dei nordici o dirò meglio dei polari, i quali anche se l'acqua gradatamente scenderà a 10 gradi o meno, impavidi si bagneranno come noi allorquando era salita a 26 o 28.

Questi freddi e compassati abitatori delle gelate regioni, singolarissimi nei loro usi e costumi, terranno animato lo Stabilimento tutto l'ottobre, entusiasmati del nostro clima, del nostro cielo e specialmente del nostro splendido mare.

Sebbene la stagione balneare abbia avuto qualche interruzione, causa la temperatura sbalzante, pure il concorso fu grande e gli affari buoni.

La vostra Provincia e quella di Treviso fu sempre rappresentata, ed anche in questi ultimi giorni, notai il signor Pagnacco di costì, la signora Emilia Della Janna di Sacile, G. B. Adami di Spresiano, così la signora Caterina Cristofoletti e figlia, ing. prof. Leopoldo Scotto colla famiglia, signora Matteuzzi di Oderzo.

—

La Stagione dei Teatri venne iniziata al *Goldoni* dalla Compagnia di Amalia Soarez.

L'operetta graziosa il *Capitano Teresa* di Planquette, piace assai.

Emerge la Soarez nel costume da capitano, elegante protagonista e cantante cara e simpatica.

Pure la Barenini sotto le spoglie di sergente, piace assai per il suo spirito veramente arguto.

Il comico Orestino Grossi è sempre l'artista simpatico e provetto.

Tutto sommato, lo spettacolo è di primo ordine, per allestimento scenico e per il complesso d'artisti, ai quali non mancano mai applausi e buoni incassi.

—

Al *Malibram* agisce la Compagnia di Vittorina Duse.

La *Maria Giovanna*, il dramma di Dennery, riempie il teatro di popolo che si diverte ed applaude sempre gli artisti provetti.

Il repertorio essendo attraente e venendo promesso il nuovo dramma di Rondi *I figli di nessuno*, si può accertare che la stagione è assicurata.

BIBLIOGRAFIA

GIACOMO BALDISSERA, ***Artegna***, *antico castello, comune e pieve del Friuli.* — Notizie storiche — Udine, tip. Del Bianco, 1901, L. 3,00.

Il presente volume, importantissimo contributo ad una storia friulana di là da venire, è novella prova della vasta e minuta cultura storica del prof. Giacomo Baldissera; e il corpo magistrale friulano può farsene un vanto, lo dico sinceramente.

Tentare l'analisi dell'opera sarebbe superiore alle mie forze; farne l'esposizione per additarvi le cose più belle, le notizie peregrine mi porterebbe ad un articolo non conforme all'indole di questo giornale; mi terrò a fuggevoli cenni, lieto se il lettore si persuaderà, che l'opera del Baldissera merita d'essere letta da tutti i Friulani o almeno da tutti coloro che nutrono amore agli studi di storia friulana.

L'autore ha inteso di fare una monografia storica locale, e v'è riuscito egregiamente, come dovevamo aspettarci da lui che la storia nostra ampiamente conosce e con vera passione da tanti anni coltiva.

Per le *Origini d'Artegna*, ha riferito tutte le opinioni conosciute, molte delle quali ipotetiche, e, con fine accorgimento, c'induce a ritenere quella che egli convalida con argomenti storici di gran peso.

Le vicende del Castello d'Artegna, Artegna eretta a Castaldia ed incorporata alla comunità di Gemona, Tentativi degli Arteniesi per sottrarsi alla giurisdizione di Gemona, Liti secolari con Gemona, sono capitoli di singolare importanza, redatti con documenti nuovi e compulsando con critica sagace e non meticolosa, tutto ciò che s'è stampato risguardante più o meno direttamente il vasto periodo storico più complicato, più arruffato del nostro Friuli. *Il saggio degli statuti* rivela l'attitudine dell'autore allo studio di siffatti argomenti. La parte eruditiva che può tornar utile a chi si occupi di lavori affini, è compresa sotto il titolo *Note e documenti*.

Ad un libro di tanto merito non si dovrebbe movere appunto di sorta; ma è mia abitudine il farlo. A pag. 119 v'è asserito che la Serenissima di *motu proprio* ordinava le fortificazioni sull'Isonzo contro le incursioni turchesche; mentre si sa come essa mandava in lungo l'esecuzione di tali fortificazioni richieste e riconosciute necessarie. A pag. 202, in nota è, — tratto dagli *Annali* del Manzano, — che «il patriarca concedeva a Guarnerio (di cui avrei gradito una più ampia biografia) il privilegio di conferire benefici ecclesiastici a suo compiacimento»; mentre in tale bolla era data facoltà al Guarnerio di conferire benefizi vacanti non solo a sacerdoti, ma anche a chierici. Di Guglielmo Menis, uno dei pochi buoni geografi d'Italia della prima metà del secolo testè decorso, è dimenticata un'operetta scientificamente importantissima.

Queste sole le mende che riescono cosa ridevole in un volume di tale importanza, che sia dal lato del contenuto, sia da quello della trattazione, farebbe onore a molti professori di storia non solo delle scuole secondarie, ma anche delle università.

Mi è caro quindi congratularmi coll'autore che opino si debba annoverare tra i veri storici friulani, ed un pochino anche con l'editore che ai suoi bei volumi ha aggiunto questo bellissimo.

G. Costantini.

Corriere Giudiziario.

TRIBUNALE DI PORDENONE.

Assoluzione completa. — Rossi Luigia di Rivarotta di Pasiano, era imputata di tentato furto qualificato di alcune tavole, per un importo di circa L. 7, a danno della Società Veneta. Essa, la Luigia, nega l'addebito; ma il P. M. dott. Farlatti chiede ugualmente la sua condanna a 5 mesi di reclusione. Il difensore, avv. Querini, invece, la vuole assolta; e il Tribunale acconsente, pronunciando sentenza che assolve la Rossi per non avere essa preso parte alcuna al fatto.

Una causa «complicata» — *Zecchin Luigi*, negoziante di Maniago — è imputato di falso e soppressione, per aver distrutta una scrittura privata di conto corrente e somministrazione grano in possesso di Antonini Paulon Caterina. Lo difende l'avv. Alfonso Marchi di Fanna. La Antonini è costituita Parte Civile coll'avvocato Locatelli di qui.

La P. C. chiede sia tenuto l'imputato responsabile del delitto ascrittogli, e condannato anche al risarcimento dei danni verso la parte lesa. Il P. M. stabilita la responsabilità penale del Zecchin, chiede la condanna dello stesso al minimo della pena.

La difesa chiede invece l'assoluzione per inesistenza di reato o quanto meno per non sussistere la colpabilità dell'imputato.

Ma questa volta il Tribunale non è del parere del difensore, e condanna lo Zecchin a dieci mesi di reclusione ed a rifondere i danni alla parte lesa.

Per lesioni. — Perut Antonio di S. Giovanni di Polcenigo, è imputato di lesioni a danno di Bravin Gaspare. Lo difende l'avv. Cavarzerani, e la P. C. è rappresentata dall'avv. V. Marini.

I testi dimostrano la responsabilità dell'imputato nel delitto ascrittogli, ed il Tribunale lo condanna e mesi uno e giorni tre di reclusione, ed ai danni verso la parte lesa.

Remissione di querela. — Gregoris Giuseppe di S. Vito al Tagliamento, è imputato del reato di cui l'art. 335 Cap. Cod. Penale.

Il Gregoris è contumace.

Intervenuta nel corso della causa e prima dell'udienza, regolare remissione dalla querela, il Tribunale dichiara estinta l'azione penale.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

LOTTO.

Estrazione del 7 Settembre

Venezia	77	38	4	1	66
Bari	64	33	8	39	23
Firenze	75	5	50	57	27
Milano	32	24	36	88	6
Napoli	67	27	34	3	21
Palermo	7	21	89	56	53
Roma	68	67	72	52	8
Torino	40	82	90	80	5

GAZZETTINO COMMERCIALE.

Mercato bovini.

Sacile, 4 settembre.

Molti bovini e diversi incettatori specialmente di Lombardia e Toscana, ma gli affari non corrisposero alla aspettativa, stante le domande elevate dei detentori degli animali. Vi furono degli affari in buoi da lavoro ed in vaccine con o senza lattonzoli a prezzi sostenuti. La carne oscillò fra le 110 e 125 il quintale di peso netto. I vitelli lattanti da macello, molto ricercati, oscillarono fra le L. 80 e 87 il quintale di peso vivo.

Il Congresso socialista di Imola

La prima giornata.

Imola, 6. — La città è animatissima; si vedono esposte molte bandiere rosse con nastro bianco.

Notevole appare l'aspetto del Teatro ove si tiene il Congresso socialista, a cui presiede l'on. Costa.

La discussione del tema delle due correnti transigente e intransigente si svolse oggi estremamente vivace e vi presero parte moltissimi oratori. Il compagno intransigente Dugoni sollevò una vera tempesta; dovette intervenire il Costa il quale riuscì a far approvare per acclamazione la proposta che stasera i due gruppi eleggano tre oratori ognuno oltre il relatore. La prima giornata ebbe fine alle 6 pom.

Va notata una lettera del capo dei socialisti transigenti francese deputato Jaurès, la quale espone il sistema generale di lotta del proletariato e chiama la Triplice alleanza il necessario controattore della Duplice sostenendo che, perduto l'antico carattere aggressivo essa (la Triplice) diverrà un elemento influente pel disarmo generale.

Luigi Montico gerente responsabile

Presso l'**Istituto Renati** di Udine è aperto il **concorso ad un posto di prefetto disciplinare.**

Stipendio annuo L. 400.— oltre il vitto e l'alloggio.

Tempo utile per la presentazione dei documenti a tutto il 20 corr.

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dott. **V. Costantini**

IN VITTORIO VENETO

sola confezione

dei primi incrocio cellulari.

I.o Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
I.o Incr. del Giallo col Bianco Corea
I.o Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I.o Incr. del Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dott. conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni. 7

Da vendersi

alla distanza dal centro di Udine di circa 2500 metri — Casa Domenicale, Casa Colonica, Stallo, Scuderia, adiacenze e circa 25 campi di terreno bene coltivato.

Per trattare rivolgersi all'Amministrazione del Giornale. 212

Collegio Convitto Arcivescovile

diretto dai P.P. STIMATINI

in UDINE

Insegnamento elementare e ginnasiale interno con scuole proprie impartite da Maestri e Professori patentati. — Insegnamento tecnico presso la scuola governativa. — Insegnamenti liberi. — Trattamento sano ed abbondante. — Dozzina modica. 241

Si accettano alunni esterni

Per programmi e schiarimenti rivolgersi alla Direzione del Collegio in UDINE.

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA

Specialista d.r Gambarotto

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato, l'ultima Domenica e relativo Sabato d'ogni mese.

Piazza Vittorio Emanuele n. 2

Visite GRATUITE ai POVERI

Lunedì, e Venerdì, ore 11 31

alla Farmacia Filippuzzi

Non adoperate più tinture dannose

Ricorrete all'INSUPERABILE

Tintura Istantanea

R. Staz. sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal Sig. Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

13 gennaio 1901.

Il Direttore
Prof. Nallino.

65

Unico Deposito per Udine presso il parrucchiere Lodovico Re *Via Daniele Manin.*

„ **Sangue Melassa** „

Ottimo alimento per cavalli ed allevamento bestiame — sostituisce l'avena e la crusca — fabbricato dal sig. CARLO FINO - MILANO.

Rapp. Udine e Provincia *Angelo Fabris, Udine.* 202

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose

Consultazioni: **Piazza Mercato-nuovo N. 4** (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2 di tutti i giorni.

SALI per preparare l'acqua artificiale **TETTUCCIO**

specialità *Bravi, Ferrara.*

Composizione ed azione identica alla naturale.

Cent. 50 il pacco. — Deposito FARMACIA ALLA LOGGIA. 229

L'antico albergo al "Leone Bianco,,

con alloggio e stallo,

sito sul percorso del Tram di Città, presso il PONTE POSCOLLE,

condotto da ANTONIO CANNELLOTTO,

va raccomandato 213

ai signori forestieri e compaesani,

per la sua comoda posizione centrale, il pronto ed accurato servizio, la più scrupolosa pulitezza degli alloggi, la genuina bontà di scelti vini friulani, la ottima cucina alla casalinga, come pure per la modicità dei prezzi.

D.r **G. Riva**

UDINE - Via dei Teatri, 15 - UDINE

(Casa fondata nell'anno 1879)

HARMONIUMS — PIANOFORTI — ORGANI AMERICANI

delle primarie fabbriche

di Germania e Francia

Vendita = Scambio — Noleggio = Riparature

Piani melodici brevettati

Pianoforti d'occasione

141 **DEPOSITO**

Biciclette Nazionali ed estere

Avviso.

Occasione favorevole. A mitissimo costo, sono da vendersi dei terreni anche in spezzati nelle vicinanze di **Vat** in bella posizione di aria pura e ricca di acque e confinano da una parte con un canaletto del Ledra, e dall'altra con la strada Comunale e roggia. Sono digià state edificate delle case in vicinanza, ed ora si sta costruendo a fianco un signorile Villino.

Gli aspiranti all'acquisto faranno certo ottimi affari rivolgendosi a 220

MORGANTE ALFONSO

oste in VAT N. 33.

L'acqua di "Patuchis,,

sopra Tarcento

che ha la stessa efficacia dell'**ACQUA PUDIA** di Arta, si porta ogni giorno fresca in Udine e la si vende in Piazza Umberto I, n. 1, accanto al laboratorio da indoratore del signor Zara. Avviso a chi volesse **far la cura delle acque pudie.** Un fiasco di due litri, **centesimi quaranta,** fiasco da restituirsi; ogni litro, **cent. venti.** Vale per ammalati e per sani; in venti giorni di cura, effetti completi.

Ferro China Bisleri

Liquore ricostituente

Il ch.mo D.r VINCENZO ARGENTO di *Palermo*, medico della R. Casa, scrive:

Sin dal periodo dell'Esposizione nazionale in questa città, ho adoperato ad intervalli e secondo le occasioni, il FERRO-CHINA-BISLERI e posso assicurare di averlo trovato sempre utilissimo come tonico e ricostituente, nonchè gradito e di facile somministrazione agli infermi, che per loro natura sono negativi a prendere rimedi. 13

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

1 F. BISLERI e C. MILANO

CEDEREBBESI

nel Veneto **Segheria a Vapore** bene avviata con 14 macchine, **vicina stazione Ferroviaria - facilissimo binario d'allacciamento** - annesse due seghe verticali **idrauliche** con 25 Cavalli di forza. Forte produzione vicina, abete e faggio. **ACCETTEREBBESI** anche persona pratica intenda cointeressarsi affare - assumerne direzione. Indispensabili ottime referenze - garanzie.

Scrivere A. P. *fermo Posta* - VENEZIA. 234

Cividale del Friuli

Regio Collegio Convitto Nazionale

con regie scuole ginnasiali, tecniche ed elementari interne

APERTO TUTTO L'ANNO

I contributi del Governo lo mettono in grado di dare ai giovani, con una sana educazione morale-civile-religiosa, un servizio ed una polizia inappuntabili,

a) ***l'insegnamento obbligatorio e gratuito della lingua tedesca*** (*insegnamento dal quale sono esonerati quelli solamente le cui famiglie ne facciano domanda scritta*) *del disegno, della calligrafia, della ginnastica e del ballo;*

b) ***vitto ottimo per qualità e quantità;***

c) ***libri, cancelleria, vestiti, calzature ed oggetti di corredo a prezzo di costo.***

Lezioni facoltative di lingua francese, musica e pittura a prezzi modicissimi.

Fabbricato maestoso con vasti parchi per le ricreazioni ed i giuochi; aria ed acqua purissime che, insieme all'ottimo vitto e alle cure igieniche, rafforzano e favoriscono grandemente la salute e lo sviluppo dei giovani.

Retta per tutti i dodici mesi dell'anno: L. **432** per i giovanetti al disotto dei dieci anni; L. **480** per gli altri.

Sorveglianza assidua e premurosa; trattamento educativo razionalmente paterno.

Per informazioni e programmi rivolgersi al

224 **RETTORE.**

Non più CAPELLI nè BARBA GRIGI o BIANCHI!

L'ACQUA SALLÈS

progressiva o istantanea è oggi indiscutibilmente la migliore per ridonare ai Capelli grigi o bianchi ed alla Barba il loro **colore primitivo**: *Biondo, Castano, Nero.* Queste gradazioni di colore così decise e naturali rendono impossibile di riconoscere ch'essi sono tinti. Una o due applicazioni bastano, senza preparazioni nè lavatura.

50 Anni di Successo ognor crescente, l'assoluta innocuità dell'Acqua Sallès, la prontezza e il rimarchevole sua efficacia, l'hanno posta al di sopra di tutte le tinture o nuovi preparati qualunque essi siano.

E. SALLÈS, Prof.-Chim., 73, Rue Turbigo, PARIS. Vendesi presso tutti i Parrucchieri e Profumieri.

ERNIE

come prevenirle - contenerle e guarirle - secondo i casi senza operazioni. — Invenzione scientifica del signor P. V. Brocchi, brevettata dal R. Governo.

Premiata con gran croce al merito e medaglia d'oro.

Garanzia assoluta sul risultato per ogni caso d'ernia

Questo apparecchio scientificamente esatto ed igienico è senza rivali e per riverente omaggio all'illustre erniologo SCARPA, gli venne dato il nome di

Cinto erniario "Antonio Scarpa,,

e per le sue qualità speciali venne dichiarato, da emeriti specialisti e da tutti i medici e chirurghi che ebbero ad esaminarlo, incontestabilmente razionale prestandosi ad indicazioni di cura speciale per ogni qualità d'ernia.

Senza molle d'acciaio, dannose e moleste, senza la irrazionale cintura circolare dell'addome e senza voluminosi cuscinetti, è semplice, contentivo ed elegante. — L'ernia è contenuta assolutamente senza dolore in qualunque movimento del paziente facendo anche molto moto: marinai, cavallerizzi, schermitori, bambini ecc.

Esso è l'ideale dei cinti per qualunque sesso ed età, anche perchè circondato di garanzie viene scrupolosamente applicato sotto l'egida di precetti scientifici che dettarono gli illustri Professori Duplay — Reclus — Ficher — Novaro ecc. precetti che finora rimasero ignorati dai sofferenti e per essi è una vera e reale cura mal praticata.

Si richiama l'attenzione delle donne in istato di gravidanza e puerperio; a queste l'uso del cinto facilita il parto, evita in modo assoluto l'ingrossamento dell'addome dopo il parto e lenisce le sofferenze uterine e ne scongiura la produzione delle ernie tanto facile in esse.

L'inventore **P. V. Brocchi** *che visita le principali città d'Italia si ferma in* **UDINE due giorni l'8 e il 9 settembre in Via Belloni N. 6** *ove personalmente eseguirà l'applicazione del cinto per la cura dell'ernia.*

Visite gratis senza obbligo di acquisto.

Assistenza d'un chirurgo in casi speciali.
Visite a domicilio dietro richiesta anche coll'assistenza del medico di famiglia.
A MILANO — TORINO — GENOVA, i Gabinetti SCARPA sono aperti permanentemente e le applicazioni vengono eseguite da distinti chirurghi.
Nessun cinto offre più serie garanzie all'ammalato.

Sede Amministrativa: **Società Cinto ANTONIO SCARPA**
Via Carlo Alberto, 2 Milano.

Medaglia d'Oro — Fuori Concorso

ASMA & CATARRO

guariti colle

Cigarette colla Polvere ESPIC

OPPRESSIONI
TOSSI, RAFFREDDORI, NEVRALGIE

Il *Fumigatore pettorale ESPIC* è il più efficace di tutti i rimedi per combattere le Malattie delle Vie respiratorie.

IN TUTTE LE FARMACIE. 2 franchi LA SCATOLA.
Vendita all'ingrosso: 20, Rue St-Lazare, PARIGI
Esigere la firma e il nome su ogni Cigaretta.

GOTTA
LIQUORE DEL Dre. LAVILLE

F. COMAR & Cie, Paris. — IN TUTTE LE FARMACIE.

REUMATISMI

Vere Polveri Vichy Castaldini

Premiate con Medaglia d'oro e Croce al merito alle Esposizioni di *Roma, Casale M., Napoli, Parigi, ecc.*

Le sole prescritte dai Sigg. Medici perchè preparate con sali chimicamente puri e secondo formula di valente *Professore francese.*

Toniche per sostituire la *vera Vichy*; quindi utile nelle *affezioni delle Vie urinarie*, per *guarire i catarri dello stomaco, gl'ingorghi del fegato, intestini ecc.*

Le Veri Polveri Vichy Castaldini sono vendute in scatolette di cartone cuoio *bianco-verde* e *rosso* legate con cordoncino di cotone e suggellate con punzone di piombo. Si rifiuti tutte le altre perchè *dannose imitazioni.*

L. 0.60 Scatola per 10 Bottiglie
L. 0.65 per posta.

Inviare Cartolina Vaglia Postale alla Premiata *Farmacia Castaldini* Bologna.

KARLSBAD

I prodotti delle fonti, come pure le acque medesime, costituiscono il migliore ed il più attivo

Rimedio naturale

contro i mali dello *Stomaco*, del *Fegato*, della *Milza*, dei *Reni* degli *organi orinarii* e della *Prostata* contro il *Diabete* (male dello zucchero); contro i *Calcoli biliari, Calcoli della Vescica* e dei *Reni*, la *Gotta*, ed il *Reumatismo cronico*, ecc.

Le acque termali ed il Sale dello Sprudel (Cristallino ed in polvere) } **NATURALI** di Karlsbad

per la cura a domicilio

come pure le *Pastiglie, Sapone, l'Acqua madre* ed il *Sale di acqua madre estratto* dalle acque dello *Sprudel* di Karsbad, si trovano presso i Depositi d'acque minerali nelle Farmacie e Drogherie

e presso la Spedizione d'Acqua minerale

Löbel schottländer, Karlsbad (Boemia)

Usate soltanto il ***Genuino*** sale ***Naturale*** dello Sprudel di ***Karlsbad*** invece delle falsificazioni fraudolenti.

Scrofola - Piaghe scrofolose torpide - Ingorghi glandolari - Rachitismo - Osteomalacia - Cloro-Anemia - Artrite - Debolezza costituzionale - Convalescenza di malattie infettive.

Guarigione sicura col premiato

VINO MARCEAU

del Prof. Dott. **L. Sergent Marceau** - TREVIGLIO

Gratis Consulti e Opuscolo Scientifico

L. 2 al flacone piccolo - L. 3 flacone doppio - N. 6 flac. picc. L. 11
N. 6 doppi L. 17 franco di porto.

Si vende in tutte le farmacie.

Pillole Analetiche

a base di Fosforo e Ferro organici e di sostanze Toniche stimolanti completamente solubili, del Prof. Dott. ***L. Sergent Marceau Treviglio.***

Ricostituente completo del Sangue e del sist. Nervoso

Raccomandate da distinti Medici nelle diverse forme di *Neurastenia* nell'*Anemia, Clorosi,* nell'*Esaurimento cerebro spinale,* nella *Tubercolosi* (1o stadio) nella *Debolezza costituzionale,* nell'*Atonia del ventricolo, Fosfaturia, Linfatismo,* e nelle *Convalescenze di malattie acute.*

Sicura e pronta guarigione

Gratis Consulti e Opuscolo Scientifico

L. 2.50 al flacone - N. 6 flac. L. 13.50 franco di porto.

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristes)
RIMEDIO CONTRO I

CALLI-INDURIMENTI

della pelle, della pianta dei piedi, delle calosità e contro i porri. — Rimedio garantito.

Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco. — Ingredienti: gomme ammoniaco, galbano, benzoe, ana 20 — Idem di Galbano 10 — Acido salicilico crist., idrato potassico ana 4. — Prezzo L. 1.60 al rotolo e L. 1.85 franco per posta.

Vendita da A. MANZONI e C., chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91.

Comperate SETA SVIZZERA!

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco, o colorato da L. 1.20 fino a L. 18.50 al metro.

Specialità: **Stoffe di seta per abiti da Società, da sposa, da ballo e da passeggio** nonchè per **camicette, fodere,** ecc.

In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

Schweizer & C., Lucerna (Svizzera)
Esportazione di seterie.

Guarigione infallibile e garantita dei

CALLI

ai piedi

mediante l'ECRISONTYLON ZULIN, rimedio di incontestata e sicura efficacia. — Vendesi in tutte le Farmacie del Regno. — Guardarsi dalle contraffazioni. — **L. 1.00 al flac.**

Specialità della Premiata Farmacia
VALCAMONICA & INTROZZI - C.V.E., Milano.

Toso Dr Edoardo

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n. 8
UDINE

(535 m. s. m.) **(MAGGIO OTTOBRE)**

RONCEGNO

(TRENTINO-AUSTRIA)

Rinomato bagno arsenico-ferruginoso ad 1 1/2 ora da Trento, ferrovia Trento-Roncegno - (Anemia, Clorosi, Malaria, malattie muliebri, della pelle, nervose, diabete, esaurimenti); ***Stabilimento di 1.o ordine*** in posizione incantevole, circondato da 800000 m.² di parco ombroso di annose conifere - Nuove installazioni di bagni di luce, idroelettrici, apparecchi Zander, completa idroterapia - 200 stanze e saloni - illuminazione elettrica - propria sorgente acqua potabile - Clima alpino asciutto - Centro d'escursioni - Sports - 2 concerti giorn.ri - Pensione completa da Cor. 11 in su.
Direzione Medica: D.r Cav A. GAZZOLETTI. *Medico Consulente:* Prof. com. A. DE GIOVANNI - Brochures ed informazioni gratis dalla Direzione.

La cura dell'acqua da bibita ha luogo tutto l'anno.

Lezioni di musica.

Il maestro di musica e professore di violino Arturo Blasich, residente in Palmanova, trovandosi a Udine nel martedì e venerdì d'ogni settimana, impartisce lezioni d'Armonia e Composizione, nonchè lezioni di Violino (preparative perfezionamento).

Recapito presso il negozio d'istrumenti musicali del signor Annibale Morgante in Via della Posta. 16

Collegio Convitto Silvestri

fuori Porta Venezia - UDINE - Stabile ex Ditta Jacuzzi

ANNO IV — **CONVITTORI** — ANNO IV

I. Anno 35 - II. Anno 62 - III. Anno 70

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche — educazione accuratissima — sorveglianza continua — assistenza gratuita nello studio — trattamento famigliare — vitto sano e sufficiente — locale ampio e bene arieggiato, con ameno e vasto giardino — posizione vicina delle R. Scuole.

RETTA MODICA

SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI

Insegnamenti speciali: Lingue straniere, Musica, Canto, Scherma ecc.

Aperto anche durante le vacanze autunnali

Il numero sempre crescente dei convittori e gli ottimi risultati ottenuti negli esami, valgano ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desiderii delle famiglie.

Il Direttore **Dott. Prof. A. SILVESTRI**

Udine 1903 — Tip. Domenico Del Bianco